

# Stufa da campo

produzione italiana



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede/SO020-00045/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede-complete/SO020-00045/>

## CODICI

Unità operativa: SO020

Numero scheda: 45

Codice scheda: SO020-00045

Tipo scheda: PSM

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: appartenenza a un insieme eterogeneo

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-SO020-0000011

Relazione con schede VAL: SO020-00089

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: stufa da campo

Identificazione: bene semplice/ individuo

### QUANTITA'

Numero: 1

Disponibilità del bene: reale

## CATEGORIA

### CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA

Primo livello: equipaggiamento ed altri materiali

Secondo livello: equipaggiamento di reparto

Terzo livello: attrezzatura di sussistenza e materiali diversi

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26961

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Nome provincia: Sondrio

Codice ISTAT comune: 014073

Comune: Valfurva

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli"

Indirizzo: Piazza Forba, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli"

## DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

### INVENTARIO

## LOCALIZZAZIONE CATASTALE

### LOCALIZZAZIONE CATASTALE

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA TECNICA

Processo: produzione

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1915

Validità: ca.

A: 1918

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

## DEFINIZIONE CULTURALE

### CLASSE DI PRODUZIONE

Processo: produzione

Classe: bellica

### AMBITO CULTURALE

Denominazione: produzione italiana

Riferimento all'intervento: esecuzione

Motivazione dell'attribuzione: contesto

### COMMITTENZA

Data: 1915-1918

Circostanza: Guerra 1915-1918 contro l'Austria-Ungheria

Nome: Regio Esercito Italiano

Fonte: analisi stilistica

## MATERIA E TECNICA

### MATERIA E TECNICA

Materia: ferro

Tecnica [1 / 2]: laminatura

Tecnica [2 / 2]: formatura

## MISURE

### MISURE [1 / 3]

Unità: cm

Tipo di misura: lunghezza

Valore: 86

### MISURE [2 / 3]

Unità: cm

Tipo di misura: larghezza

Valore: 31

### MISURE [3 / 3]

Unità: cm

Tipo di misura: altezza

Valore: 71

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

#### Oggetto

Stufa a forma di baule, con camera di combustione realizzata in lamiera di ferro piegata. L'interno è diviso per tutta la lunghezza in due scomparti tra i quali è interposta una griglia, quello inferiore era destinato ad accogliere le ceneri della combustione ed era dotato, davanti, di un piccolo sportello basculante verso l'alto per lo scarico delle stesse. Lo scomparto superiore, a volta e realizzato in lamiera ondulata, aveva anch'esso uno sportello basculante, questo però verso il basso, che poteva essere fissato in posizione di chiusura mediante un piccolo gancio a molla posto in alto. Nella parte posteriore è ricavato l'imbocco della canna fumaria per lo scarico dei fumi che, con alcuni prolungamenti di tubo di lamiera, venivano convogliati all'esterno della baracca. Al basamento della stufa sono fissati due supporti pieghevoli a U che permettevano di tenerla sollevata da terra. La solidità del manufatto è assicurata dalle nervature costituite dalle pieghe della lamiera (pieghe ondulate, pieghe ad angolo retto, coste su lamiera piatta, lamiera arrotolata).

Funzione: Scaldare l'alloggiamento della truppa, riscaldare il rancio

#### Modalità d'uso

La cassa di combustione veniva tenuta sollevata da terra mediante i sostegni pieghevoli, in quanto spesso il pavimento dei baraccamenti era costruito in legno, e vi veniva posta all'interno la legna per accendere il fuoco. I fumi di scarico uscivano dalla canna fumaria posta nella parte posteriore.

Cronologia d'uso: 1915 ca.-1918 ante

#### Notizie storico-critiche

Piccole stufe portatili di questo genere erano indispensabili al riscaldamento dei baraccamenti in alta quota, soggetti a condizioni meteorologiche e temperature estreme. La trasportabilità era facilitata dalla relativa leggerezza del manufatto, in questo caso si è tentato anche di ridurre l'ingombro dell'oggetto dotandolo di supporti pieghevoli.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: ruggine

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

## CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: detenzione persona giuridica senza scopo di lucro

Indicazione specifica: Associazione "Museo Vallivo Valfurva"

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_PSM\_SO020-00045\_IMG-0000005425

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bonetti, Luca

Data: 2015/11/01

Codice identificativo: VALFURVA\_2999

Nome del file originale: VALFURVA\_2999

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_PSM\_SO020-00045\_IMG-0000005426

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bonetti, Luca

Data: 2015/12/01

Codice identificativo: VALFURVA\_2999\_2

Note: Particolare dell'imbocco di carico.

Nome del file originale: VALFURVA\_2999\_2

## BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Azzini L.

Titolo libro o rivista: Stufe e scaldini di trincea

Luogo di edizione: Gorizia

Anno di edizione: 2008

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: Provincia di Sondrio

Nome: Bonetti, Luca

Funzionario responsabile: Sassella, Maria